



# COMUNE DI LAURO

-Provincia di Avellino-

## PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE E  
REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI. STRALCIO FUNZIONALE

Il Sindaco  
Dott. Antonio Bossone

PROGETTISTA:

**Arch. Giuseppina Guerriero**

Via Giulio Mora 9/E

83100 Avellino (AV)

email: g\_guerriero@hotmail.it



*Giuseppina Guerriero*

RUP:

**Arch. Diego Maria Troncone**



TAVOLA:

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
E TECNICA**

ELABORATO:

**TAV.1**

Scala: varie

MAGGIO 2019

# INDICE

1. PREMESSA
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO
5. STATO ATTUALE
6. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

## **1. PREMESSA**

La presente relazione tecnica costituisce parte integrante del progetto esecutivo dei lavori relativi all'ampliamento del cimitero del Comune di Lauro, in provincia di Avellino, alla Strada Provinciale Fontenovella Migliano. L'intervento prevede la realizzazione di nuove strutture per la tumulazione all'interno dell'attuale recinto sacro in prossimità della cappella e dell'ingresso principale, completando così un indirizzo avviato dall'Amministrazione con il progetto elaborato presentato il 19 marzo 2009 prot. 2024 con parere preventivo favorevole dell'ASL del 23/07/2009 prot. 2315.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale, a cui il progetto vuole dare risposta, è quello di realizzare nuove strutture per la sepoltura capaci di soddisfare le esigenze locali. Tale obiettivo, il cui raggiungimento appare improcrastinabile, può essere raggiunto esclusivamente attraverso la capacità cimiteriale che, allo stato di fatto, risulta oramai satura. A seguito di sopralluoghi ed incontri effettuati con i responsabili dell'Amministrazione comunale, si è proceduto alla elaborazione del progetto descritto di seguito.

## **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Nell'ambito dell'attività di progettazione architettonica sono state osservate e prese di riferimento in particolare le seguenti normative:

- Legge n° 285/90;
- Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n. 24
- Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. comunale;
- Norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche (D.P.R. n. 384/78, L. 13/89, D.M.LL.PP. n.236/89 e successivi);
- Norme di sicurezza
- Regolamento polizia mortuaria e servizi cimiteriali.

L'area risulta urbanizzata e dotata, oltre che dei principali sottoservizi necessari, del collegamento alla viabilità principale. Trattandosi di una struttura di evidente interesse sociale valgono le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche. Oltre alle norme sopra riportate, si terrà conto anche di quelle relative agli impianti tecnologici, elettrico ed idraulico.

Saranno inoltre rispettate le normative che riguardano lo scarico delle acque, l'igiene pubblica, ed il regolamento edilizio.

### 3. INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto del progetto risulta collocata tra le due frazioni "Pignano e Migliano", immediatamente all'esterno del Centro abitato del Comune di Lauro. L'area risulta collegata alla "Strada Provinciale n.96". Il contesto di riferimento appare di pregio paesaggistico in quanto le visuali e gli elementi naturali costituiscono veri e propri punti di forza della zona.



*Area oggetto di intervento*

### 4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area di intervento risulta attualmente di tipo agricolo. L'intervento di ampliamento non necessita di alcun esproprio in quanto sarà interessata un'area esistente all'interno dello stesso cimitero.

### 5. STATO ATTUALE

Come precedentemente accennato, l'area cimiteriale risulta oggi satura. Infatti si è recentemente stimato che negli ultimi dieci anni (2006-2016) la popolazione residente è stata mediamente di 3577 mentre i deceduti sono stati 35.

Considerato che l'art. 50 indica che:

"Nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione:

- a) i cadaveri delle persone morte nel territorio del comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- b) i cadaveri delle persone morte fuori del comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza;

- c) i cadaveri delle persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso;
- d) i nati morti ed i prodotti del concepimento di cui all'art. 7;
- e) i resti mortali delle persone sopra elencate”,

L'Amministrazione Comunale reputa necessario realizzare nuove strutture per la tumulazione all'interno dell'attuale recinto sacro, oltre alla riqualificazione di quelle esistenti, quindi nell'avviare la fase progettuale per tali opere, si è prestato attenzione a creare una continuità delle strutture esistenti con quelle da realizzarsi, che fossero un elemento architettonico unitario nella composizione e nelle finiture. Dell'attuale area cimiteriale, infatti, l'elemento pregnante risulta essere quello della disomogeneità degli interventi realizzati nel tempo e della mancanza di spazi organici “disegnati”.

L'area attuale risulta sviluppata su un unico livello. L'accesso principale e i due accessi secondari avvengono lungo la Strada Provinciale 96 ed è servito da un'apposita area a parcheggi. L'area immediatamente prossima a questo accesso è riservata alla tumulazione in fossa e risulta essere la più antica del cimitero. Sono presenti nelle aree perimetrali altre strutture, delle quali solo alcune saranno oggetto di interventi.

Si riportano di seguito la documentazione fotografica con indicazione dello stato di fatto.



Foto 1 - Ingresso principale



Foto 2 – *Struttura adiacente all'ingresso*



Foto 3 – *Area individuata per la realizzazione di nuovi loculi*



Foto 4 – Loculi di nuova costruzione realizzati da completare con pavimentazione e rivestimenti laterali



Foto 5 – Muro di vecchia costruzione da demolire per poter creare nuovi loculi



*Foto 6 – Area di inumazione non completamente saturata*



*Foto 7 – Area di inumazione libera*

## 6. DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

L'attuale area cimiteriale risulta immersa in un bel contesto paesaggistico e immerso nel verde, a poca distanza dal centro storico dove sorge una delle più prestigiose residenze d'epoca della Campania, "il Castello Lancellotti". Il contesto descritto però, non collima con l'aspetto disomogeneo dell'attuale cimitero, le cui strutture scarsamente rifinite conferiscono all'insieme parvenza di crescita data da interventi occasionali dettati dall'emergenza. L'ipotesi progettuale vuole coniugare aspetti pratici ed ideali mirati al soddisfacimento delle esigenze della comunità e della committenza.

L'intento condiviso era quello di realizzare un intervento architettonico che non contrastasse con l'esistente, per forma e dimensioni.

La proposta di sintesi è quella di realizzare all'interno del recinto cimiteriale un numero di loculi che abbia la stessa forma e dimensione di quelli realizzati da poco, nell'area frontale, dove attualmente è individuata come area per l'inumazione e già parzialmente ultimata.

Si precisa inoltre in riferimento a quanto riportato nelle "DISPOSIZIONI GENERALI SUL SERVIZIO DEI CIMITERI, all'art. 49 comma 1 ("A norma dell'art. 337 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ogni comune deve avere un cimitero con almeno un reparto a sistema di inumazione") che l'Amministrazione ha ritenuto possibile tale intervento perché il cimitero ha una notevole superficie destinata ad inumazione (*vedi Foto 3,4, 6, 7*). Si riporta di seguito sintesi degli interventi e aree di inumazione.



Ciò comporta quindi una riduzione di tale area di inumazione a vantaggio della creazione di 96 nuovi loculi suddivisi in sei blocchi. Questi ultimi saranno realizzati in opera aventi altezza totale di metri 3,60 e lunghezza totale di metri 4,96 per la larghezza di 1,98 metri.

La Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993 n. 24 recita al punto 13.2: *“Per le nuove costruzioni è preferibile che siano garantite misure di ingombro libero interno per tumulazione di feretri non inferiori ad un parallelepipedo di lunghezza m 2,25, di larghezza m 0,75 e di altezza m 0,70”*, pertanto ogni singolo loculo avrà la dimensione di metri 0,87 x 0,75 x 2.30.

Come anticipato, nell'area di inumazione sono già presenti delle tombe, per tale motivo i lavori inizieranno solo dopo che alcune di queste siano ricollocate da personale autorizzato. I nuovi loculi saranno realizzati al margine esterno dell'area destinata all'inumazione dove saranno anche predisposti, l'impianto elettrico e l'impianto per la raccolta delle acque piovane.

L'ingresso principale non richiede nessun intervento di adeguamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche avendo lo stesso livello della strada Provinciale.

Infine adiacente ai nuovi loculi da realizzare vi è un muro in tufo pericolante di vecchia costruzione (*vedi Foto 5*) ed in questa nuova area saranno creati altri 8 nuovi loculi realizzati in opera, giungendo così ad un numero totale di 104 loculi.

Per una rapida e semplice realizzazione di tali loculi, si è previsto l'utilizzo di casseri modulari riutilizzabili. Questi, una volta predisposti i ferri di armatura per le pareti verticali e le fondazioni, vengono inseriti prima di ogni getto e la loro estrazione avviene subito dopo l'indurimento del calcestruzzo.

Infine, i blocchi di loculi esistenti saranno rifiniti prevalentemente con marmo, in particolare le lapidi in marmo bianco di Carrara e le restanti parti in marmo di bardiglio di Carrara. La scelta di questo rivestimento è stata condizionata come anticipato dalla volontà di armonizzare le varie strutture.

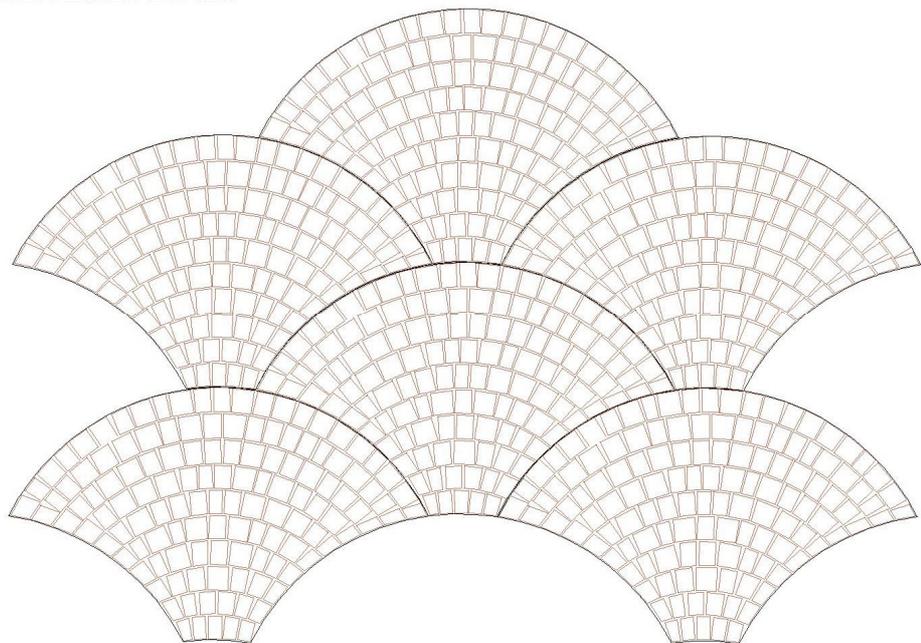


La copertura dei blocchi loculi sarà impermeabilizzata con guaina ardesiata avente una pendenza dell'1% e l'acqua piovana sarà raccolta da grondaie e pluviali installate su ciascun blocco e raccordate ai pozzetti esistenti, mentre i loculi realizzati nella zona muro di tufo, avranno una copertura rivestita con lastre di marmo con gocciolatoio la cui superficie superiore non sarà levigata per una migliore aderenza della guaina.

La parte antistante i nuovi loculi di entrambi i lati, sarà pavimentata con cubetti di porfido, i cui colori ben si abbinano al contesto esistente ma anche a quello che si dovrà realizzare. La pavimentazione richiamerà la tipica forma a ventaglio o coda di pavone. Prima di procedere alla messa in opera della nuova pavimentazione sarà necessario realizzare un massetto di sottofondo e, come operazione finale, si passerà alla sigillatura e pulizia.



PAVIMENTAZIONE A VENTAGLIO



N.B. È stato prevalentemente utilizzato il prezzo LL.PP. Campania 2018, oltre alla creazione di alcune nuove voci di prezzo analizzate.



*Giuseppina Guerriero*



Scade il 06/04/2020

Diritti segr. 0,26  
c.i. 10,33

AO5270100



1975 spa OFFINA CV - ROMA



Cognome **GUERRIERO**  
 Nome **GIUSEPPINA**  
 nato il **15/12/1979**  
 (atto n. **3899** I. S. A  
 a **AVELLINO (AV)**)  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **AVELLINO**  
 Via **GIULIO MORRA N. 9/E**  
 Stato civile **CONIUGATA**  
 Professione **ARCHITETTO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **m. 1.60**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **VERDI**  
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Giuseppina Guerriero*  
**AVELLINO** il **06/04/2010**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

*Repalle*

